

MERCOLEDÌ 26 APRILE

III settimana di Pasqua - III settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

**O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è, che era e  
che viene, per i secoli dei secoli. Amen. Alleluia.**

**Inno** (UMIL)

*Dal sangue dell'Agnello  
riscattati,  
purificate in lui le nostre vesti,  
salvati e resi nuovi dall'Amore,  
a te, Cristo Signor, diciamo lode.*

*O Cristo, è la tua vita  
immensa fonte di gioia,  
che zampilla eternamente:  
splendore senza fine,  
in te si immerge  
l'umana piccolezza dei redenti.*

*Fa' che la nostra morte  
sia assorbita  
dalla luce gloriosa della Pasqua  
E, morti ormai  
della tua stessa morte,*

*viviamo in te,  
che sei la nostra vita.*

**Salmo** CF. SAL 26 (27)

Il Signore è mia luce  
e mia salvezza:  
di chi avrò timore?  
Il Signore è difesa della mia vita:  
di chi avrò paura?

Una cosa ho chiesto al Signore,  
questa sola io cerco:  
abitare nella casa del Signore  
tutti i giorni della mia vita,  
per contemplare  
la bellezza del Signore  
e ammirare il suo santuario.

Non nascondermi il tuo volto,  
non respingere con ira  
il tuo servo.

Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,  
non abbandonarmi,  
Dio della mia salvezza.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Gesù disse: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!» (cf. Gv 6,35).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## Lode e intercessione

**Rit.: Gloria a te, Signore risorto!**

- Signore Gesù, presente nei piccoli e nei poveri, tu ci chiedi l'attenzione, il servizio, la carità.
- Signore Gesù, presente nei nostri fratelli, tu ci chiedi di amarci reciprocamente.
- Signore Gesù, presente in ogni creatura, tu vuoi essere redenzione di tutto l'universo.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### **ANTIFONA D'INGRESSO** SAL 70,8.23

Della tua lode è piena la mia bocca:  
tutto il giorno canto il tuo splendore;  
cantando le tue lodi esulteranno le mie labbra. Alleluia.

### **COLLETTA**

Assisti, o Padre, la tua famiglia, e a quanti nella tua bontà hai donato la grazia della fede concedi di aver parte all'eredità eterna nella risurrezione del tuo Figlio unigenito. Egli è Dio, e vive...

### **PRIMA LETTURA** AT 8,1B-8

Dagli Atti degli Apostoli

<sup>1</sup>In quel giorno scoppiò una violenta persecuzione contro la Chiesa di Gerusalemme; tutti, ad eccezione degli apostoli, si dispersero nelle regioni della Giudea e della Samaria. <sup>2</sup>Uomini pii seppellirono Stefano e fecero un grande lutto per lui. <sup>3</sup>Sàulo intanto cercava di distruggere la Chiesa: entrava nelle case, prendeva uomini e donne e li faceva mettere in carcere. <sup>4</sup>Quelli però che si erano dispersi andarono di luogo in luogo, annunciando la Parola.

<sup>5</sup>Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. <sup>6</sup>E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. <sup>7</sup>Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. <sup>8</sup>E vi fu grande gioia in quella città. – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE**     65 (66)

**Rit.** Acclamate Dio, voi tutti della terra.

**oppure:** Alleluia, alleluia, alleluia.

<sup>1</sup>Acclamate Dio, voi tutti della terra,

<sup>2</sup>cantate la gloria del suo nome,  
dategli gloria con la lode.

<sup>3</sup>Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!». **Rit.**

<sup>4</sup>«A te si prostri tutta la terra,  
a te canti inni, canti al tuo nome».

<sup>5</sup>Venite e vedete le opere di Dio,  
terribile nel suo agire sugli uomini. **Rit.**

<sup>6</sup>Egli cambiò il mare in terraferma;  
passarono a piedi il fiume:  
per questo in lui esultiamo di gioia.

<sup>7</sup>Con la sua forza d'èmina in eterno. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO**

CF. Gv 6,40

Alleluia, alleluia.

Chi crede nel Figlio ha la vita eterna, dice il Signore,  
e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

Alleluia, alleluia.

**VANGELO**

Gv 6,35-40

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù alla folla: <sup>35</sup>«Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai! <sup>36</sup>Vi ho detto però che voi mi avete visto, eppure non credete. <sup>37</sup>Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, <sup>38</sup>perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

<sup>39</sup>E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. <sup>40</sup>Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

– *Parola del Signore.*

## **SULLE OFFERTE**

O Dio, che in questi santi misteri compi l'opera della nostra redenzione, fa' che questa celebrazione pasquale sia per noi fonte di perenne letizia. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio pasquale*

pp. 411-412

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

Il Signore è risorto  
e ha fatto splendere su di noi la sua luce:  
egli ci ha redenti con il suo sangue. Alleluia.

## **DOPO LA COMUNIONE**

Esaudisci, o Signore, le nostre preghiere, perché la partecipazione al mistero della redenzione sia per noi aiuto nella vita presente e ci ottenga la gioia eterna. Per Cristo nostro Signore.

---

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Il pane della vita**

Nella prima lettura, il libro degli Atti prosegue la narrazione della corsa della parola di Dio. L'annuncio gioioso della risurrezione, in realtà, è segnato dal sangue dei martiri, quali Stefano, che sulle orme del loro Signore rendono testimonianza al vangelo fino a

dare la vita, perché animati da una speranza più grande della morte e della loro stessa esistenza. Il passo degli Atti nomina anche Saulo. È l'inizio della vicenda di colui che diventerà l'apostolo Paolo e che nella prima parte della sua vita era un persecutore della chiesa di Cristo: un aspetto della sua biografia che non mancherà di ritornare nelle lettere della maturità come riconoscimento dell'opera della grazia in lui. Luca negli Atti, tuttavia, non indulge sulle condizioni drammatiche della persecuzione, ma sottolinea soprattutto le meraviglie operate dalla parola annunciata dagli apostoli, in questo caso Filippo, e la gioia che essa suscita in coloro che l'accolgono. Sono i segni della risurrezione: la cacciata degli spiriti impuri, la guarigione dalla malattia e dalla sofferenza. L'esito è una grande gioia, che nasce dal cuore e illumina tutta la persona.

Alla luce della risurrezione è più chiara anche la pagina del quarto vangelo in cui Gesù parla di se stesso come il pane della vita, il pane che discende dal cielo. La formula con cui Giovanni introduce il discorso di Gesù evoca il Nome divino, *Io sono*: «Io sono il pane della vita» (Gv 6,35). Il pane è fatto per sfamare. Ma ogni giorno abbiamo bisogno del pane. Gesù è venuto per dare il suo corpo come cibo di vita eterna. Letteralmente, come nel prologo giovanneo, si è fatto carne e il cibo che egli dà è la sua stessa carne per la vita del mondo. Per accedere a questa vita, tuttavia, occorre credere in Gesù, l'inviato del Padre. Venire a lui e credere in lui sono la stessa cosa (nel greco c'è uno stretto parallelismo

tra le due forme del participio «chi viene a me» e «chi crede in me», v. 35, e più avanti al v. 37: «colui che viene a me»). Chi ha veduto Gesù nella sua carne non è stato avvantaggiato nella fede. Giovanni ci dice chiaramente che quello che conta è la visione spirituale, che sa discernere l'identità e la missione di Gesù. E Gesù stesso risusciterà nell'ultimo giorno chi crede in lui. In Giovanni è molto forte qui l'espressione del legame tra Gesù e il Padre. Credere in Gesù significa compiere la volontà del Padre, e reciprocamente Gesù accoglierà chiunque si rivolga a lui, perché questa è la volontà del Padre. Per i cristiani, Dio ormai non ha un volto diverso da quello che ha rivelato Gesù: un Dio amante degli uomini che vuole che essi abbiano la vita, la vita in abbondanza, la vita eterna nella risurrezione, più forte della morte.

*Signore Gesù, tu sei il Pane di vita disceso dal cielo: con la tua risurrezione hai rallegtrato i tuoi amici e annunciato a tutti la liberazione dalla schiavitù della morte e del peccato. Accresci la nostra fede, rendici uomini e donne testimoni della risurrezione, capaci di portare gioia a chi è solo, consolazione a chi è povero e disperato, di dare pane e asilo a chi è affamato e senza dimora.*



## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Tertulliano; B.V. Maria madre del Buon consiglio; Pascasio Radberto; Guglielmo e Pellegrino.

### **Copti ed etiopici**

Arsenio, martire (III-IV sec., Chiesa copta).

### **Luterani**

Tertulliano, dottore della Chiesa in Nordafrica.

### **Maroniti**

Cleto (ca. 90), papa; Basilio di Amasea, martire (ca. 322).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Basilio di Amasea, ieromartire, e Glafira sua compagna, martire.